



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



*“Costruire una speciale normalità in cui la normalità cambia
e si arricchisce di competenze tecniche
che la rendono più speciale ed accogliente per tutti”.*
(D.Janes)

PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



Gruppo di lavoro per l'inclusione
(G.L.I.)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



I N D I C E

1.	INTRODUZIONE.....	PAG.
2.	FINALITÀ.....	PAG.
3.	DESTINATARI.....	PAG.
4.	RISORSE.....	PAG.
4.1	UMANE.....	PAG.
4.2	RISORSE STRUMENTALI.....	PAG.
4.3	RISORSE TERRITORIALI.....	PAG.
4.4	ORGANI COLLEGIALI.....	PAG.
4.5	RISORSE AMMINISTRATIVE.....	PAG.
5.	MODALITÀ DI INTERVENTO	PAG.
5.1	RACCOLTA DATI.....	PAG.
5.2	ACCOGLIENZA E INSERIMENTO.....	PAG.
5.3	MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI BES.....	PAG.
5.4	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICO-EDUCATIVE.....	PAG.
5.5	MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PERCORSO INCLUSIVO.....	PAG.
6.	DOCUMENTAZIONE E TEMPI DI PRESENTAZIONE.....	PAG.
6.1	VERBALE DI ACCERTAMENTO DELLA SITUAZIONE DI DISABILITÀ.....	PAG.
6.2	DIAGNOSI FUNZIONALE (D.F.).....	PAG.
6.3	PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (P.D.F.).....	PAG.
6.4	RELAZIONE CLINICA.....	PAG.
6.5	PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.).....	PAG.
6.6	PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (P.D.P.).....	PAG.
6.7	RELAZIONE FINALE.....	PAG.
6.8	PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.).....	PAG.
7.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	PAG.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



1. INTRODUZIONE

Il nostro Istituto Comprensivo rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, e nella sua azione educativa, in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considera l'accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile ed implementa nel dialogo educativo specifiche strategie e percorsi personalizzati con l'obiettivo che tutti possano esprimersi con il massimo delle proprie potenzialità e possano raggiungere il miglior risultato possibile.

L'inclusione scolastica dell'alunno con BES è considerata, da ogni componente scolastico, come risorsa e pone ogni alunno al centro del processo formativo, tenendo conto delle sue specifiche e differenti necessità e risorse. L'inclusione è il riconoscimento dell'alunno BES quale soggetto dotato di peculiari caratteristiche da comprendere e utilizzare per impostare un percorso didattico-educativo adatto allo sviluppo delle sue potenzialità..

Per personalizzare in maniera adeguata tale percorso, gli insegnanti, attraverso tecniche di osservazione dell'alunno nel gruppo classe, verificano le conoscenze e le abilità nelle attività proposte, effettuano un monitoraggio costante delle difficoltà e dei successi riscontrati e, in seguito ai risultati ottenuti, riprogettano le attività educativo-didattiche adeguandole ai bisogni del bambino. La scuola in tal modo diventa inclusiva, una comunità educativa, culturale e sociale integrante in grado di trasformare le differenze in risorse, capace di formulare un progetto educativo coerente ove tutte le componenti coinvolte siano corresponsabili e compartecipi delle azioni, delle scelte e delle progettualità che ne emergono.

Il clima che si crea è quello di una comunità scolastica attenta alla relazione, alla comunicazione, alla partecipazione democratica e si basa sulla collaborazione tra dirigente, docenti, famiglia e territorio.

La nostra scuola, nel predisporre un progetto educativo di integrazione e di inclusione per alunni con Bisogni Educativi Speciali, segue le finalità della L. 104/92, della L. 170/2010, del D.M. del 27/12/2012, della C.M. n. 8, prot. 561 del 06/03/2013, nonché le indicazioni normative contenute nel D. Lgs. 66/2017.

2. FINALITÀ

Al fine di attuare un'inclusione scolastica e sociale ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il nostro Istituto, attraverso il Protocollo per l'Inclusione, intende raggiungere le seguenti finalità:

- Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con B.E.S., riducendone i disagi formativi ed emozionali mediante l'elaborazione dei tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, continuità;
- Attuare in modo operativo le indicazioni normative per gli alunni con disabilità contenute nella



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



Legge 104/92 (e successivi decreti applicativi), nella Legge 170/2010 (relativa agli alunni con D.S.A.), nel Decreto Ministeriale del 27/12/2012 e nella Circolare applicativa dell'8/03/2013 relative agli alunni con BES, nonché le indicazioni normative contenute nel D. Lgs. 66/2017.

- Favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi, incrementando la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione;
- Definire prassi condivise in merito ai principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure di accoglienza, individuazione, acquisizione della documentazione necessaria e accertamento diagnostico, per un'accoglienza ottimale e un inserimento efficace degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel contesto scolastico;
- Definire i compiti ed i ruoli dei soggetti coinvolti all'interno e all'esterno dell'istruzione scolastica (insegnanti, educatori, assistenti, personale ATA, equipe psico-pedagogica, etc.), favorendo un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni tra i medesimi, strutturando tempi e modalità di progettazione degli interventi didattico-educativi e adottando strumenti condivisi e di comprovata efficacia;
- Prevedere un'organizzazione flessibile ed un ampliamento dell'offerta formativa nonché un innalzamento della qualità di quest'ultima costruendo una rete di collaborazione e corresponsabilità tra scuola, famiglia e Enti territoriali (Comune, ASL, Provincia, Cooperative, Enti culturali e di formazione);
- Ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

3. DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

- Alunni con BES certificati ai sensi della L.104/92 (con disabilità psicofisiche e sensoriali).
- Alunni con BES diagnosticati ai sensi della L. 170/2010 (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici (i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, e il funzionamento intellettivo limite che viene considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico).
- Alunni con BES nell'area dello svantaggio socio – economico, linguistico e culturale (alunni stranieri e alunni di recente adozione) individuati dal team docenti/ Consigli di classe (D.M 27/12/12).

Definizione di Bisogno Educativo Speciale

Un Bisogno Educativo Speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



dell'educazione e/o dell'apprendimento. Si manifesta in un funzionamento problematico in termini di danno, ostacolo o stigma sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

4. RISORSE

Nell'ottica della formazione di tutte le individualità, l'Istituto Comprensivo "Resta - De Donato Giannini" opera da anni nel campo dell'integrazione scolastica degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. In collaborazione con le famiglie, la A.S.L. e gli Enti locali, si prefigge il compito di promuovere le iniziative educative necessarie all'integrazione degli alunni, affrontando strategicamente l'accoglienza e l'inclusione di un numero sempre crescente di studenti con diverse abilità presenti nella scuola. A tal fine si avvale della presenza di **risorse umane, strumentali, collegiali e amministrative** che, a vario titolo, prendono parte al processo di inclusione scolastica degli alunni con B.E.S..

4.1 RISORSE UMANE

DIRIGENTE

SCOLASTICO

Secondo quanto è indicato nelle linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, il Dirigente Scolastico del nostro Istituto:

- È garante del processo di inclusione dell'alunno con bisogni educativi speciali;
- Assicura il rispetto della normativa vigente in materia di BES mediante una costante azione di controllo e monitoraggio sull'attuazione delle procedure;
- Ha compiti consultivi, di formazione delle classi e di assegnazione degli insegnanti di sostegno tenendo conto, nel caso degli alunni DVA:
 - del monte ore complessivo assegnato alla scuola e del grado di disabilità di ciascun alunno;
 - della continuità didattica;
 - dei bisogni dell'alunno e delle competenze dell'insegnante di sostegno, in modo che le seconde sia confacenti ai primi.
- Individua le figure professionali di riferimento (Funzioni Strumentali Area 3 - Inclusione; docenti referenti BES) deputate alla cura della documentazione necessaria e al coordinamento delle



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



attività;

- Prende visione della documentazione, ne dispone la custodia secondo la normativa sulla privacy;
- Istituisce, convoca e presiede le riunioni del G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'inclusione);
- Indirizza l'operato dei Consigli di Classe affinché collaborino alla stesura dei PEI e dei PDP;
- Valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;
- Coinvolge attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante tutte le varie tappe del processo inclusivo;
- Cura i rapporti con gli Enti territoriali (Comune, ASL, Provincia, Cooperative, Enti culturali e di formazione).

DOCENTI INCARICATI DI F.S. AREA 3 - INCLUSIONE

Nel nostro Istituto sono presenti tre docenti che ricoprono la funzione strumentale Area 3 - Inclusione, nominati dal Dirigente Scolastico, i quali svolgono un ruolo fondamentale per la promozione dell'integrazione e dell'inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari bisogni formativi. Il lavoro dei suddetti docenti è finalizzato, in linea generale, a creare le condizioni per una reale ed efficace integrazione e inclusione di tutti gli alunni indistintamente ed in particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso lo svolgimento di una serie di funzioni quali:

- Cura dell'accoglienza e dell'inserimento degli studenti con BES, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza specialistica;
- Cura dei passaggi di contatto/informazione tra scuola /famiglia/servizi;
- Svolgimento di attività di coordinamento della documentazione e aggiornamento della modulistica;
- Organizzazione del G.L.I. e coordinamento delle attività, con svolgimento di attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni;
- Collaborazione con gli insegnanti di sostegno per la definizione dei progetti didattici personalizzati (PEI o PDP);
- Cura dell'aggiornamento del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) e del Protocollo per l'Inclusione, coordinando la sua attuazione in collaborazione con i Consigli di classe e il Collegio Docenti;
- Diffusione della cultura dell'inclusione, offrendo consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni educativi speciali, promuovendo progetti e iniziative a favore dei medesimi;
- Informazione circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.

REFERENTE DSA-BES

Il docente referente DSA-BES presente nel nostro Istituto ha il compito di:

- Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



- Raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica, segnalazione) aggiornando il fascicolo personale degli alunni con BES;
- Fornire collaborazione/consulenza alla stesura dei PDP;
- Fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- Collaborare all'individuazione di strategie metodologiche volte al superamento delle problematiche rilevate negli alunni con BES;
- Monitorare e valutare i risultati ottenuti condividendo proposte con il Dirigente scolastico e i componenti del consiglio di classe;
- Curare i rapporti con la famiglia ed eventuali strutture del territorio coinvolte e rimanere a disposizione per le problematiche di ordine generale;
- Gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni con BES tra i vari ordini di scuola al fine di perseguire la continuità didattico-educativa degli alunni con BES;
- Aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono agli alunni con BES;
- Promuovere iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica proposte dal Collegio docenti.

DOCENTI DI SOSTEGNO

All'interno dell'Istituto è attivo un valido ed efficiente team di docenti specializzati nelle attività di sostegno rivolte non solo ai ragazzi diversamente abili, ma anche a tutti quegli alunni con difficoltà di apprendimento e integrazione. Essi, operando in perfetta sinergia con le altre Risorse Umane presenti nell'Istituto, cercano di rendere operativi percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle potenzialità degli alunni e al completamento del loro processo di crescita e di maturazione.

In particolare i docenti di sostegno:

- Risultano contitolari nelle classi frequentate dagli alunni DVA assegnati secondo quanto stabilito dalla legge 104/92, art.13;
- Svolgono una funzione di mediazione fra tutti le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno DVA (famiglia, insegnanti curricolari, figure specialistiche di riferimento);
- Partecipano alla programmazione didattico-educativa e alla valutazione di tutta la classe, garantendo un reale contributo nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive funzionali a tutto il gruppo classe;
- Prendono visione della documentazione relativa agli alunni DVA e gestiscono il passaggio delle relative informazioni tra i vari ordini di scuola al fine di perseguire la continuità didattico-educativa;
- Aiutano l'alunno DVA a prendere coscienza delle sue difficoltà di carattere didattico e/o socio-



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



relazionale, supportandolo anche nell'organizzazione dello studio;

- Svolgono un'attività di consulenza e di coordinamento, a favore dei docenti curricolari, per l'adozione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative e la definizione dei contenuti e degli obiettivi minimi disciplinari da inserire nei PEI;
- Provvedono alla stesura dei PEI, in stretta collaborazione con i docenti curricolari;
- Collaborano con i docenti curricolari per la stesura dei PDP;
- Conducono direttamente interventi specialistici, sulla base della conoscenza di metodologie specifiche e centrati sulle caratteristiche cognitivo-comportamentali degli alunni DVA;
- Coordinano gli interventi individualizzati, predisponendo le verifiche concordate con i colleghi curricolari, partecipando alla valutazione e documentando il percorso formativo attraverso la registrazione dei progressi raggiunti dall'alunno;
- Facilitano l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe;
- Curano i rapporti con la famiglia, con gli operatori ASL e altri Enti istituzionali;
- Promuovono iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica proposte dal collegio docenti.

DOCENTI CURRICOLARI

Partendo dal presupposto che tutti i docenti all'interno della classe sono tenuti a prestare attenzione ai bisogni educativi di ciascun alunno, accettando la diversità come valore ed arricchimento per l'intera classe, i docenti curricolari presenti nel nostro Istituto cooperano, in linea generale, al processo di inclusione cercando di strutturare il senso di appartenenza, costruire relazioni socio-affettive positive, adottare strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento. In particolare, la loro azione didattico-educativa, si esplica mediante:

- una costante osservazione della classe nelle sue dinamiche di funzionamento, documentandone le caratteristiche;
- l'accoglienza degli alunni con BES (DVA, DSA, etc.) nel gruppo classe favorendone l'integrazione;
- la definizione di una programmazione didattica/educativa che tenga conto di tutti gli studenti e delle risorse umane, materiali e metodologiche presenti e realisticamente attivabili;
- la definizione degli interventi didattico/educativi ed individuazione delle strategie e delle metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento;
- l'adozione, quando è possibile, di modelli modulari o unità didattiche definiti con chiarezza e in modo analitico, da consegnare con anticipo al docente di sostegno, che potrà così programmare i suoi interventi e comunicarli alle famiglie per il supporto nello studio a casa;
- l'applicazione di strategie inclusive all'interno della didattica comune, anche con l'adozione



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



di metodologie didattiche attive e con l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati (per gli alunni con DSA e altri BES);

- l'accordo con il docente di sostegno sulle modalità di verifica e sui criteri di valutazione coerenti con il percorso didattico-educativo dell'alunno DVA previsto dal PEI;
- la promozione della condivisione e della collaborazione tra tutte le risorse aggiuntive ritenute portatrici di nuove competenze, in sinergia con la programmazione didattico-pedagogica globale;
- la collaborazione con i docenti di sostegno per la stesura dei PEI e dei PDP e per la definizione delle modalità di verifica e di valutazione collegiale.

PERSONALE EDUCATIVO SPECIALIZZATO

Secondo quanto previsto dalla legge 104/92, art.13, anche il nostro Istituto si avvale di un supporto educativo-assistenziale per gli alunni diversamente abili, grazie alla presenza di un personale educativo specializzato, il cui intervento è finalizzato a:

- Potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione degli alunni DVA, secondo quanto previsto dalla legge 104/92, art. 13;
- Collaborazione con i docenti di sostegno e curricolari alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche e formative in relazione alla realizzazione del progetto educativo;
- Collaborazione alla continuità nei percorsi didattici favorendo anche il collegamento tra scuola e territorio in funzione del progetto di vita dell'alunno DVA.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Secondo quanto previsto dall'art. 47 del CCNL 2006/09, nel nostro Istituto i collaboratori scolastici, oltre alle mansioni ordinarie, svolgono quelle indicate nell'area A della Tabella dei profili del personale ATA, quali:

- Prestare ausilio materiale agli alunni DVA nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse;
 - Prestare ausilio ai medesimi nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

REFERENTI ASL

- Effettuano l'accertamento e redigono la Diagnosi Funzionale;
- Incontrano la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- Forniscono supporto alla scuola per individuare il percorso didattico-educativo da intraprendere;
- Partecipano ad incontri periodici, opportunamente concordati e calendarizzati, con le famiglie e i docenti di sostegno per un'attenta verifica e valutazione in itinere degli obiettivi didattico-



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



educativi preposti nei PEI. Per ogni colloquio viene redatto apposito verbale.

FAMIGLIA

Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni, dall'istituzione del Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola, previsto dal D.P.R. 576/96 al rilievo posto dalla legge n. 53/2003 circa la collaborazione fra scuola e famiglia.

Questi orientamenti nascono dalla considerazione della famiglia quale fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale; pertanto essa costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità.

Partendo da questi presupposti, il nostro Istituto da anni favorisce l'ampia partecipazione della famiglia al percorso di formazione ed istruzione dei figli, mediante:

- La partecipazione attiva al processo di integrazione scolastica in tutte le sue varie fasi e alla definizione del progetto di vita, assumendosi la corresponsabilità dell'intero progetto educativo.
- La partecipazione agli incontri programmati con il Dirigente Scolastico, con i docenti di sostegno e/o docenti referenti B.E.S., gli operatori ASL di riferimento;
- La sottoscrizione dei PEI e dei PDP condividendone la realizzazione, la definizione degli obiettivi formativi, l'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi;
- La sottoscrizione dell'impegno a realizzare il patto educativo secondo quanto concordato nel PEI e nel PDP.

4.2 RISORSE STRUMENTALI

Nell'arco degli anni, il nostro Istituto si è dotato di attrezzature e ausili informatici specifici riservati ai nostri alunni con Bisogni Educativi Speciali come: *la LIM (lavagna interattiva multimediale), gli audiobook, programmi di sintesi vocale, ect...*

4.3 RISORSE TERRITORIALI

ASL, Comune, Provincia, Cooperative, Enti culturali e di formazione, Associazioni.

4.4 ORGANI COLLEGIALI

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.)

Il GLI presente nel nostro Istituto secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 66/2017 è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto dai tre docenti di sostegno che



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



ricoprono la F.S. Area 3 – Inclusione, uno dei quali è anche referente DSA-BES, da tre docenti curricolari, uno per ogni ordine di scuola, e da specialisti della ASL Area Sud Bari, convocati secondo le specifiche necessità.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni:

- Supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione;
- Supportare i docenti contitolari (scuola primaria o infanzia) e i consigli di classe (scuola secondaria di primo grado) nell'attuazione dei PEI.

Per la definizione e l'attuazione del Piano per l'Inclusione, il G.L.I. si avvale della consulenza delle seguenti risorse: genitori, studenti, rappresentanti delle Associazioni territoriali delle persone con disabilità.

Per poter realizzare il Piano di Inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Oltre a queste funzioni il G.L.I. svolge pure tutte quelle funzioni che erano svolte dal G.L.H.O. (Gruppo di Lavoro per la disabilità certificata) prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 66/2017 e che possono essere così riassunte:

- Analisi della situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità certificata;
- Definizione dei criteri per l'attribuzione delle ore e dei docenti specializzati agli alunni disabili;
- Analisi della documentazione relativa agli alunni con disabilità certificata;
- Definizione di prassi condivise per la progettazione e la verifica dei PEI;
- Individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno DVA;
- Cura dei rapporti con le ASL e con le Associazioni di assistenza alla disabilità;
- Formulazione di proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni DVA nell'Istituto;
- Proposte di acquisto di materiali didattici ed attrezzature laboratoriali per le varie attività didattiche previste per ciascun P.E.I..

CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

- Provvede all'individuazione di alunni con BES nel gruppo classe;
- Favorisce l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni con BES individuati;
- Delibera l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni con BES, informando i docenti incaricati di F.S. Area 3 - Inclusione o il Referente DSA-BES del percorso di inclusione attivato;
- Elabora i percorsi individualizzati e personalizzati (PEI e PDP) a favore degli alunni con disabilità certificata e con altri bisogni educativi speciali, avvalendosi della stretta collaborazione della famiglia e dei referenti ASL di riferimento;
- Predisporre gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico-didattica ai fini



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



valutativi. Possono essere previste misure compensative e dispensative, nonché progettazioni e strategie didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il CdC dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche;

- Adotta strumenti di valutazione condivisi e conformi alle prassi inclusive definite dalla normativa.

COLLEGIO DOCENTI

- Inserisce nel P.T.O.F. la scelta inclusiva della scuola, indicando le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione.
- Su proposta del GLI, il Collegio dei Docenti, nel mese di Giugno, delibera il PAI.
- Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

4.5 RISORSE AMMINISTRATIVE

SEGRETERIA DIDATTICA

- Garantisce il supporto organizzativo e la gestione amministrativa della documentazione necessaria per realizzare il processo inclusivo.
- Predispose l'elenco degli alunni DVA, con DSA e altri BES con la collaborazione dei docenti incaricati di F.S. Area 3 - Inclusione e del referente DSA-BES.

5. MODALITÀ DI INTERVENTO PER UNA BUONA PRASSI INCLUSIVA

Partendo dal concetto che *“è inclusiva una scuola che permette a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile in fatto di apprendimento”*, verranno delineate di seguito le indicazioni operative e le modalità di intervento attive nel nostro Istituto, che permettono di gestire ogni aspetto della complessità scolastica e di compiere passi concreti verso la piena realizzazione dell'inclusione.

5.1 RACCOLTA DATI

Le informazioni sull'alunno con BES vengono fornite dalla famiglia e dalla Scuola di provenienza e raccolte nella segreteria didattica dell'Istituto. Il Personale di segreteria addetto, i docenti incaricati di F.S. Area 3 - Inclusione e il referente DSA-BES si accertano che la documentazione che riguarda l'alunno sia completa ed aggiornata. La documentazione viene rivista e analizzata anche in sede di GLI. Il docente di sostegno o il referente DSA-BES del consiglio di classe si occupano



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



di coinvolgere la famiglia dell'alunno con BES nell'aggiornamento della documentazione e, nel caso di alunni in possesso della sola diagnosi di DSA, di indicare alla famiglia le modalità per ottenere la certificazione DSA (L.170/10).

5.2 ACCOGLIENZA E INSERIMENTO

L'accoglienza è una fase importantissima nella vita del nostro Istituto, in quanto è la fase in cui avviene l'inserimento degli alunni nella nostra realtà scolastica e si devono acquisire i dati fondamentali per la reciproca conoscenza. Tale fase diventa ancor più rilevante per gli alunni con BES, per i quali il passaggio da un ordine di scuola ad un altro può essere un momento difficile e problematico dal momento che molti di loro manifestano difficoltà di adattamento, di apprendimento e di socializzazione. Alla luce di queste problematiche il nostro Istituto si impegna a creare un clima favorevole per una buona accoglienza e successivo inserimento dei suddetti alunni attraverso una serie di attività, di seguito riportate, che si effettueranno nelle prime settimane dell'anno scolastico e che saranno rivolte non solo alle classi prime ma anche alle classi successive.

- Assegnazione degli insegnanti di sostegno alle classi cercando di non superare la media di un insegnante ogni due alunni DVA e seguendo il criterio della continuità didattico-educativa che il nostro Istituto ha sempre considerato un importante fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno DVA;
- Individuazione, da parte del Dirigente Scolastico, del docente referente DSA-BES;
- Verifica della documentazione pervenuta da parte dei docenti di sostegno e del docente referente DSA-BES e attivazione di risposte di tipo organizzativo per accogliere al meglio l'alunno stesso (richiesta di assistenza specialistica, uso di strumenti e ausili informatici, etc.);
- Programmazione di incontri con le famiglie degli alunni con BES, con gli specialisti referenti dell'ASL di riferimento (per gli alunni DVA), con gli assistenti sociali e referenti del Servizio Minori (per gli alunni in situazione di svantaggio) con l'obiettivo di coordinare gli interventi sui casi, monitorare le situazioni più complesse e scambiarsi le informazioni utili per una visione integrata;
- Programmazione di incontri con gli insegnanti di sostegno che hanno precedentemente seguito gli alunni con BES nella Scuola dell'Infanzia e/o nella Scuola Primaria per acquisire informazioni sui medesimi e sull'azione educativa svolta nel precedente ordine scolastico;
- Programmazione di attività, nelle classi in cui sono presenti alunni DVA o con altri BES, rivolte a tutto il gruppo classe, finalizzate all'inserimento scolastico, alla reciproca conoscenza, al favorire dinamiche relazionali positive. Gli alunni con BES vengono osservati sistematicamente al fine di valutare la loro reazione al nuovo inserimento, le loro modalità di relazionarsi nel nuovo

contesto e le loro potenzialità: i dati raccolti costituiranno la base per la stesura del PEI e del PDP.

5.3 MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI BES



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni sanitarie per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di Disabilità (DVA) e di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), è compito dei consigli di classe, sulla base di considerazioni prettamente pedagogiche e didattiche, indicare in quali altri casi, non ricadenti nei disturbi clinicamente riscontrabili, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e l'adozione di eventuali misure compensative e dispensative previste dalla legge 170/2010 e formalizzate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Per una efficace e precoce individuazione di un alunno con BES è necessaria un'attenta analisi iniziale della situazione individuale che consenta di rilevare i punti di forza e di debolezza dell'alunno e facilitare l'assunzione di decisioni sui percorsi educativo-didattici più adeguati.

Secondo quanto previsto dal presente protocollo, l'osservazione preliminare avviene per un periodo non inferiore alle tre settimane, mentre l'osservazione sistematica viene effettuata per l'intero anno scolastico ed è attuata da tutti i docenti componenti del consiglio di classe.

In particolare, sono oggetto di osservazione da parte del docente di sostegno e dei docenti curricolari:

- le caratteristiche corporee, cognitivo-comportamentali, relazionali, ambientali (*di contesto familiare, scolastico ed extrascolastico*) dell'alunno con BES;
- i punti di forza dell'alunno con BES e del gruppo classe, del corpo docente e della famiglia, sui quali fare leva nell'intervento formativo;
- le condizioni che potrebbero facilitare il processo di apprendimento (*attività personalizzate in aula o attività individuali fuori dell'aula; organizzazione di tempi di studio aggiuntivi; uso di strumenti, sussidi, attrezzature specifiche, strumenti compensativi, etc.*).

Dall'analisi di quanto osservato si ricavano i dati necessari per la compilazione della scheda di rilevazione dei bisogni educativi speciali. La scheda viene poi consegnata dal coordinatore di classe/presidente d'interclasse al docente referente DSA-BES, il quale provvederà a registrarne i dati da inserire nel PAI.

A seguire, nei casi in cui sia necessario attivare percorsi di studio individualizzati e/o personalizzati verranno redatti i P.E.I. e/o P.D.P., i quali avranno lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti che verranno adottati.

5.4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICO-EDUCATIVE

Nella sua azione quotidiana a favore dei processi di apprendimento, il nostro Istituto si ispira ed adotta metodologie e strategie didattico-educative in grado di favorire l'inclusione di tutti gli alunni e in particolare degli alunni con BES, mediante:

- Attività finalizzate ad accertare le competenze e le conoscenze degli alunni, a facilitare il riconoscimento delle proprie difficoltà e ad aiutare a superarle;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



- Programmazione di interventi didattico-educativi integrativi per il recupero di competenze non possedute ed il consolidamento di competenze non del tutto acquisite con elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline.
- Adozione di strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e privilegiando l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il "peer tutoring", l'apprendimento per scoperta, la segmentazione graduale del compito, la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e strumenti informatici, di software e sussidi specifici per facilitare l'autonomia e l'apprendimento dell'alunno;
- Per gli alunni DVA, uso di strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione e sostengano la prosecuzione del percorso scolastico nella prospettiva del conseguimento del diploma o dell'attestato di credito formativo, attraverso interventi didattici mirati e specificamente rivolti al sostegno e al recupero delle discipline curriculari, declinate sulle potenzialità degli alunni secondo quanto previsto dal P.E.I.;
- Per gli alunni con DSA e con altri BES, elaborazione di strategie di intervento e programmazione di interventi didattici in base alle esigenze degli alunni stessi, agganciando il più possibile il lavoro degli alunni DVA a quello del gruppo classe accanto al necessario intervento personalizzato previsto nel PDP;
- Valorizzazione delle diversità come arricchimento della classe, favorendo il senso di appartenenza e la costruzione di relazioni socio-affettive positive. A tal fine, l'ambiente formativo viene orientato a:
 - Gestione attiva del gruppo classe e promozione di un clima positivo della stessa nella quale sono inseriti gli alunni con B.E.S., mediante una particolare attenzione ai bisogni ed interessi di ognuno; alla comprensione e accettazione dell'altro; alla promozione di comportamenti non discriminatori, allo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo; alla valorizzazione delle differenze.
 - Cura del benessere: ascolto, promozione del benessere, prevenzione e intervento sul disagio.
 - Approccio interculturale: cultura soggettiva, opzione del dialogo, relazione interculturale, coesione sociale.
- Promozione e organizzazione di attività e progetti che implicino l'uso di una più ampia gamma di moduli espressivi e attività alternative che possano essere strumento e veicolo di una formazione globale ed efficace;
- Promozione, oltre all'apprendimento cooperativo, anche dell' "*insegnamento cooperativo*" con il quale tutti i docenti collaborano e programmano in maniera congiunta verso la stessa direzione avendo a disposizione spazi e momenti adeguati per condividere materiali, risorse ed esperienze;
- Cura dei rapporti con specialisti e Istituzioni locali sia per la realizzazione di eventuali "Progetti integrati", sia per la raccolta di informazioni utili relative ad iniziative provinciali o nazionali a favore dell'inclusione scolastica (corsi di formazione, seminari, etc.) per una proficua condivisione di teorie e buone prassi;
- Promozione del coinvolgimento delle famiglie degli alunni con B.E.S. quale supporto



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



fondamentale del lavoro dei docenti e della partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Le famiglie rappresentano, infatti, un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica degli alunni, sia perché sono una fonte d'informazioni preziose, sia perché rappresentano il luogo in cui avviene la continuità tra educazione genitoriale e scolastica;

- Le scelte metodologiche e didattico-educative dei docenti vengono esplicitate nei PEI e nei PDP, in relazione alle modalità operative dell'alunno con BES. Nei suddetti documenti ogni docente del consiglio di classe indica gli interventi personalizzati, le misure dispensative e gli strumenti compensativi che intende adottare. I percorsi individualizzati e personalizzati sono in ogni caso calibrati sulle esigenze dell'alunno (nota min. del 22/11/2013) e tali interventi sono condivisi con la famiglia che firma il PEI e/o il PDP e sottoscrive il patto formativo ivi contenuto.

5.5 MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PERCORSO INCLUSIVO

La valutazione degli alunni con BES presenti nel nostro Istituto viene effettuata sulla base dei PEI e dei PDP..

In linea generale, al momento della valutazione si tiene conto, da un lato dei risultati raggiunti dal singolo alunno in relazione al suo punto di partenza, dall'altro si verifica quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola frequentato e, nel caso degli alunni DVA, quanto gli obiettivi raggiunti siano in linea con quelli previsti nel PEI.

A tal fine si cerca di:

- Adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli alunni;
- Porre particolare attenzione ai progressi raggiunti in rapporto agli obiettivi prefissati, tenendo più conto dei processi attivati che delle performance;
- Strutturare verifiche secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta l'alunno e che consentano all'alunno di esprimere il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengano formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso poco prima della verifica, formulazione della stessa domanda in differenti modalità, etc.);
- Programmare le verifiche informando l'alunno. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nelle verifiche le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile. ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale;
- Individuare modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili al percorso comune;
- Concordare con l'alunno le attività svolte in modo differenziato rispetto alla classe e le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze.

Il Team docente definisce nei PEI e nei PDP i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



valutazione. Per gli alunni DVA, le prove di verifica possono essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI adottato. La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere congruente con quanto definito sia nel PEI che nel PDP.

6. DOCUMENTAZIONE E TEMPI DI PRESENTAZIONE

- Verbale di Accertamento della situazione di disabilità per l'integrazione scolastica
- Diagnosi Funzionale (DF)
- Profilo Dinamico Funzionale (PDF)
- Relazione clinica
- Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- Piano Didattico Personalizzato (PDP)
- Relazione finale
- Piano Annuale per l'Inclusione

6.1 VERBALE DI ACCERTAMENTO DELLA SITUAZIONE DI DISABILITÀ PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Il *verbale di accertamento della situazione di disabilità ai fini dell'integrazione scolastica*, viene rilasciato da un'apposita Commissione composta da un Neuropsichiatra della Azienda Ospedaliera, uno Psicologo e un Assistente Sociale dell'ASL. Il genitore ha il compito di richiedere alla ASL di competenza, l'accertamento dello stato di disabilità per l'integrazione scolastica del proprio figlio. La Commissione rilascia direttamente al genitore/tutore, il Verbale di Accertamento della situazione di disabilità e, successivamente al Verbale, gli specialisti predispongono la Diagnosi Funzionale che, come il Verbale di accertamento, verrà rilasciata al genitore/tutore. I due documenti dovranno essere quindi consegnati alla scuola dai famigliari. In questo modo, può essere avviato il percorso di richiesta del sostegno ed attivati gli interventi necessari per consentire l'integrazione scolastica.

6.2 DIAGNOSI FUNZIONALE (D.F.)

La *Diagnosi Funzionale (DF)* è la base indispensabile per una buona definizione del PEI. La stesura della Diagnosi Funzionale compete allo specialista della struttura sanitaria pubblica o privata accreditata. In essa lo specialista valuta il funzionamento globale dello studente, evidenziando nelle diverse aree di punti di forza e di debolezza. Nella Diagnosi Funzionale lo specialista individua la necessità di eventuali risorse aggiuntive al sostegno, come la figura dell'educatore. Essa, quindi, fornisce un quadro articolato dell'alunno DVA, su cui costruire una serie percorribile di obiettivi e di attività concrete.

La diagnosi funzionale è aggiornata ad ogni passaggio di ordine di scuola ma può anche essere rivista in



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



base all'evoluzione dello studente.

6.3 PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (P.D.F.)

Il *Profilo Dinamico Funzionale* (PDF) indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona portatrice di handicap.

Il PDF è atto successivo alla diagnosi funzionale e indica in via prioritaria, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno DVA dimostra di possedere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni).

Alla elaborazione del PDF seguono, con il concorso degli operatori delle Unità sanitarie locali (unità multidisciplinare), della scuola e delle famiglie, verifiche per controllare gli effetti dei diversi interventi e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico.

Il PDF comprende necessariamente:

- La descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che lo stesso dimostra di incontrare in settori di attività;
- l'analisi dello sviluppo potenziale dell' alunno a breve e medio termine, desunto dall'esame dei seguenti parametri: cognitivo, affettivo-relazionale, comunicazionale, linguistico, sensoriale, motorio-prassico, neuropsicologico, autonomia, apprendimento.

Il PDF è aggiornato a conclusione della scuola materna, della scuola elementare e della scuola media e durante il corso di istruzione secondaria superiore; viene presentato dalla famiglia al momento dell'iscrizione presso il nostro Istituto.

6.4 RELAZIONE CLINICA

La *Relazione Clinica* è una valutazione diagnostica e clinica che spetta agli specialisti dell'ASL (neuropsichiatri infantili o psicologi) o a soggetti accreditati e convenzionati (strutture private in cui operano questi specialisti). Lo specialista rilascia la diagnosi e la relazione descrittiva delle abilità strumentali specifiche, sulla base della quale poi il Team dei Docenti redige il PDP nel quale definisce gli strumenti compensativi, le misure dispensative, le forme di verifica e i criteri di valutazione da adottare. La Relazione clinica deve comprendere: la codifica diagnostica (ICD-10), il percorso di valutazione effettuato, le indicazioni di intervento, i riferimenti relativi alla presa in carico, l'indicazione dei test e dei punteggi ottenuti. Affinché la certificazione possa essere considerata valida per i benefici di legge, essa deve evidenziare chiaramente che la diagnosi è avvenuta secondo quanto sopra indicato.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



La famiglia ha il compito di presentare alla scuola la documentazione che va protocollata e conservata nei fascicoli personali.

6.5 PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.)

Il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI) viene redatto per gli alunni diversamente abili che frequentano il nostro Istituto e mira all'inclusione scolastica attraverso lo sviluppo delle potenzialità individuali e degli apprendimenti.

Si tratta, infatti, di un programma educativo individualizzato finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno DVA, in rapporto alle sue potenzialità, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati.

Il PEI non coincide dunque, con il solo progetto didattico, ma con un vero e proprio progetto di vita dell'alunno, in cui vengono definiti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'integrazione scolastica (art. 5 DPR 22/4/1994).

Il PEI viene redatto sulla base delle effettive capacità dell'alunno, in piena sinergia con la famiglia, dai docenti di sostegno, dagli operatori dei servizi socio-sanitari, dai docenti curricolari e rappresenta il documento base negli incontri di verifica ed eventuale riprogettazione in itinere.

I docenti, la famiglia e gli specialisti, sottoscrivendolo, si impegnano, ciascuno per la propria parte, a realizzare il percorso previsto per l'alunno DVA.

Per una corretta compilazione del PEI è importante che le parti coinvolte:

- Stabiliscano i livelli essenziali delle competenze e delle abilità di base in relazione alle potenzialità dell'alunno già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale.
- Indichino gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni, perseguibili dall'alunno;
- Tengano conto degli obiettivi raggiungibili dal singolo alunno in relazione al suo punto di partenza;
- Indichino: le attività proposte; le strategie didattiche ritenute più idonei; i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare; i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte d'intervento; le risorse disponibili all'interno e all'esterno dell'Istituto in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi.
- individuino modalità e tipologia per le verifiche degli obiettivi raggiunti che prevedano anche prove graduate e/o assimilabili a quelle del percorso della classe.

Il PEI deve essere compilato entro il mese di Novembre, condiviso e firmato dalle parti interessate compresa la famiglia e sottoposto ad aggiornamento ogni volta che si ravvisi la necessità.

Il PEI può essere consegnato in copia alla famiglia, dopo richiesta scritta.

6.6 PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (P.D.P.)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



Il *Piano Didattico Personalizzato* (PDP) viene redatto per gli alunni con alcune tipologie di Bisogni Educativi Speciali (eccetto gli alunni DVA) quali: i *Disturbi Evolutivi Specifici* (DSA, ADHD, DOP, FIL, etc.) e *varie tipologie di svantaggio* (socio-economico; linguistico-culturale; comportamentale-relazionale, etc.) che frequentano il nostro Istituto e, come il PEI, mira anch'esso all'inclusione scolastica attraverso lo sviluppo delle potenzialità individuali e degli apprendimenti.

Il PDP è definito dal team docente del consiglio di classe in accordo con la famiglia e sulla base di quanto esplicitato nella relazione clinica in merito ai bisogni educativi speciali evidenziati nell'alunno e alle misure dispensative e gli strumenti compensativi da utilizzare (L. 170/2010). Spetta poi, ai docenti curriculari identificare, declinare e sperimentare le misure e gli strumenti più efficaci per lo specifico studente, anche all'interno delle diverse discipline, avendo cura di garantire una didattica personalizzata con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico.

Nel PDP sono anche delineate le metodologie e le attività didattiche, rapportate alle capacità individuali, le forme di verifica e i criteri di valutazione.

Durante l'anno scolastico ogni verifica ed eventuale aggiustamento degli interventi partirà da quanto condiviso ad inizio percorso e riportato nel PDP, in particolare nella relazione fra obiettivi, risultati attesi e valutazione.

Accanto alle misure dispensative e compensative sono importanti, anche alcune attenzioni pedagogiche quali:

- individuare le attività nelle quali lo studente è più capace creando occasioni ed esperienze in grado di renderle visibili e di valorizzarle;
- fissare obiettivi concreti e realistici, in sintonia con le capacità proprie di uno studente con DSA;
- dare tempi più lunghi per le varie attività in modo da poter completare il lavoro in modo adeguato.

6.7 PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.)

Il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) è un documento che è parte integrante del PTOF e che sintetizza gli elementi finalizzati a migliorare l'azione educativa/didattica della scuola partendo da un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola.

È lo strumento di progettazione dell'Offerta Formativa della Scuola, nell'ottica dell'inclusione. Il PAI è predisposto dal GLI e viene presentato al Collegio dei Docenti affinché, dopo discussione e condivisione, sia approvato ed inoltrato all'USR entro i termini prescritti.

Il PAI,

- Individua gli obiettivi di miglioramento
- Identifica l'utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti
- raccoglie dati di tipo quantitativo e qualitativo dell'utenza scolastica...



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



- contiene i punti di forza o di criticità della scuola, gli obiettivi che si intende attuare e la proposta di assegnazione delle risorse funzionali alla realizzazione degli obiettivi presentati.

7. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Art. 3 e art.34 della Costituzione Italiana sull'uguaglianza e la parità dei cittadini.
- Legge 118/71: Nuove norme in favore di mutilati e invalidi civili.
- Legge 517/77 e DPR 122/2009: Norme sulla valutazione degli alunni.
- Legge 104/92 (artt. 12-16): Integrazione scolastica.
- Legge 59/1997: Raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.
- DPR 24/02/94: Programmazione obbligatoria coordinata tra scuola, ASL, ed Enti Locali, in relazione alla Diagnosi Funzionale, al Profilo Dinamico Funzionale, al GLH, al Piano Educativo Individualizzato.
- Legge 40 del 6/3/98 :Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero.
- DPR 275/99: Autonomia scolastica.
- 22 Maggio 2001: ICF - Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute.
- Legge 53/2003: Centralità dell'alunno e personalizzazione degli apprendimenti.
- D.L. n. 77/2005: Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro.
- C.M. n. 24 del 01/03/06: Linee guida per l'accoglienza alunni stranieri.
- 13/12/06: Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.
- Legge n.18 del 3/3/2009: Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.
- Nota Prot. N. 4274 del MIUR del 4/8/2009: Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.
- Legge 170/2010: Disturbi Specifici dell'Apprendimento(DSA).
- C.M. n.2 dell'8 Gennaio 2010:Integrazione alunni con cittadinanza non italiana.
- D.M. 5669/2011: Linee guida DSA.
- D.M. del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 6 marzo 2013: Strumenti d'intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale per l'inclusività scolastica.
- Circolari 15/06/2010 e 20/03/2012: Deficit dell'Attenzione e Iperattività (ADHD).
- C.M. n. 4233 19/02/2014: Linee generali per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.
- Legge 107/2015: Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità".



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it

